

L'acquacoltura in Emilia-Romagna

L'Emilia-Romagna è un pilastro della produzione nazionale. In **Emilia-Romagna** sono presenti eccellenze nell'ambito della **molluschicoltura**, e in particolare della venericoltura, praticata da aziende presenti nella provincia di Ferrara. Con i suoi **1700 addetti**, afferenti alle marinerie di Goro e Comacchio, la costa ferrarese è il territorio dell'Emilia-Romagna maggiormente vocato e produttivo, di rilevanza internazionale per la produzione di vongola verace filippina.

Nella Sacca di Goro e nei canali adduttori delle Valli di Comacchio, annualmente vengono prodotte circa **16.000 tonnellate di vongole**, che corrispondono al **55% della produzione italiana e al 40% di quella europea**. L'allevamento avviene in forma associativa tramite cooperative di pescatori. Attualmente le cooperative operanti nelle marinerie di Goro e Comacchio sono circa 60.

In Emilia-Romagna, così come a livello nazionale, l'**allevamento dei mitili** ha avuto uno sviluppo repentino a partire dalla seconda metà degli anni 80.

Al momento attuale impianti di mitilicoltura sono distribuiti lungo tutta la costa regionale, con una maggiore concentrazione nel tratto di mare che da Porto Garibaldi giunge fino alla Sacca di Goro. Nel 2022, complessivamente erano presenti in Emilia-Romagna circa **30 imprese** dedite alla **mitilicoltura** per una produzione pari a **20.000 tonnellate** con l'impiego di circa **300 addetti**. Tale produzione equivale come anticipato a oltre il 20% di quella nazionale, rappresentando quindi una quota consistente dell'intero comparto produttivo.